



**LINARES PIZZO**

NOTAI ASSOCIATI

-----**COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA**-----

Tra le sottoscritte:-----

**Battaglia Silvia**, nata a Milano il 19 aprile 1977, residente a Milano, Via Salis Ulisse n. 9, codice fiscale dichiarato BTT SLV 77D59 F205A;-----

**Botti Eleonora**, nata a Milano il 26 aprile 1986, residente a Milano, Viale Romolo n. 2, codice fiscale dichiarato BTT LNR 86D66 F205B;-----

**Sileno Valentina**, nata a Milano il 17 maggio 1986, residente a Milano, Via Antonio Stoppani n. 34, codice fiscale dichiarato SLN VNT 86E57 F205A;-----

**Tramontano Laura Angela Trofimen**a, nata a Milano il 9 gennaio 1969, residente a Milano, Via Giuseppe Avezzana n. 18, codice fiscale dichiarato TRM LNG 69A49 F205D;-----

**Tunesi Cristina**, nata a Milano il 14 marzo 1969, residente a Monza, Via Timavo n. 23, codice fiscale dichiarato TNS CST 69C54 F205I;-----

-----SI CONVIENE QUANTO SEGUE-----

**Articolo 1** - Tra le sottoscritte è costituita un'associazione non riconosciuta denominata:-----

**"ASSOCIAZIONE ITALIANA PROFESSIONI INNOVATIVE PER L'EDUCAZIONE E LA FAMIGLIA"** in sigla **"AIPIEF"**.-----

**Articolo 2** - L'Associazione ha sede legale in Milano, Via Adeodato Ressi n. 10, e potrà istituire sedi secondarie, sezioni, uffici di rappresentanza e delegazioni territoriali ovunque in Italia, ed ha durata a tempo indeterminato e potrà essere sciolta solo in base a deliberazione dell'assemblea straordinaria degli associati presa con la maggioranza prevista dall'art. 21, ultimo comma, del codice civile.-----

**Articolo 3** - L'Associazione non ha scopo di lucro e intende accogliere e promuovere professionisti, operanti nel perimetro della L. 4/2013 (non organizzati in ordini o collegi), che operino nel campo dell'educazione e dei servizi alla famiglia anche attraverso servizi innovativi. Queste "professioni innovative" rispondono a nuovi bisogni sociali e si adattano nel tempo al loro mutamento, alla loro specificità seguendone l'evoluzione temporale e spaziale.-----

Le "professioni innovative" a cui si rivolge sono, allo stato attuale, le seguenti: accompagnatrice/accompagnatore nel bosco, babysitter, educatrice/educatore parentale, MamAssistant, Tagesmutter/Tagesvater. Tale elenco potrà arricchirsi nel tempo di nuove professioni innovative sulla scorta di bisogni sociali e culturali emergenti.-----

L'Associazione persegue i seguenti scopi:-----

- controllare, migliorare e valorizzare la formazione professionale e deontologica degli associati finalizzata soprattutto alla tutela dei consumatori, garantendo che i professionisti appartenenti all'Associazione abbiano competenze adeguate per svolgere il loro specifico ruolo professionale;
- valorizzare le competenze degli associati mediante attivi-

**REGISTRATO  
ALL'AGENZIA DELLE  
ENTRATE - UFFICIO  
DI MILANO - DP II**

IN DATA 03/04/2023

AL N. 30344 - 1T

EURO 245,00

tà di promozione e favorire, attraverso la formazione specialistica continuativa l'acquisizione di conoscenze, competenze e strumenti affinché possano divenire maggiormente consapevoli delle proprie risorse;-----

- promuovere il dialogo con le altre organizzazioni rappresentative di professionisti la cui attività sia soggetta o meno all'iscrizione ad ordini e/o collegi; promuovere i rapporti degli associati con le Istituzioni, sia a livello nazionale, sia a livello locale;-----

- promuovere ogni istanza che sarà ritenuta più opportuna per la difesa della legittima attività degli aderenti e salvaguardarne il riconoscimento nell'ambito dell'ordinamento delle libere professioni;-----

- promuovere la creazione di una rete professionale collaborativa che sviluppi negli associati una modalità operativa di condivisione delle esperienze e delle conoscenze;-----

- garantire il mantenimento della formazione continua dei soci e vigilare sulla correttezza e trasparenza del loro operato, anche attraverso l'osservanza del Codice di Condotta;-----

- garantire al consumatore che i servizi resi dai professionisti associati rispettino elevati standard qualitativi, anche tramite il rilascio di Attestati di qualificazione professionale ai sensi della Legge 4/2013;-----

- promuovere, a garanzia dei consumatori, l'attivazione sul proprio sito web di un apposito Sportello Utenti dedicato e di ogni altro strumento di garanzia e trasparenza previsto dalla Legge 4/2013;-----

- favorire l'evoluzione del lavoro delle persone, in ambito di cura ed educazione, in una vera professione, rendendolo trasparente e dignitoso con maggiori garanzie sia per il consumatore che per il professionista;-----

- sostenere l'autoimprenditorialità promuovendo percorsi di crescita professionale e di auto-impiego;-----

- promuovere strategie di sostegno alle persone e alle famiglie, sensibilizzando territori, imprese, amministrazioni sul tema dei loro bisogni emergenti, con particolare riguardo ai temi del benessere della persona, della conciliazione lavoro-famiglia, della realizzazione professionale e di modalità educative innovative;-----

- costituire e/o partecipare ad altre Associazioni, Comitati ed Enti in genere, che non abbiano scopi in contrasto con quelli previsti dallo statuto.-----

Per il raggiungimento dei propri scopi l'Associazione potrà organizzare tutte le attività di promozione e sensibilizzazione utili o necessarie in relazione alle professioni anche innovative che intende tutelare. Inoltre, potrà svolgere qualsiasi attività, anche di carattere commerciale, direttamente connessa o strumentale al raggiungimento dei propri scopi istituzionali. Potrà anche appoggiare le iniziative e

i programmi di altri Enti e Istituzioni pubbliche o private, i cui scopi siano affini a quelli propri dell'Associazione.-

**Articolo 4** - Quale organo amministrativo viene nominato il Consiglio Direttivo fino all'approvazione del bilancio di esercizio che chiuderà il 31 dicembre 2025, composto da cinque membri, nelle persone di:-----

- Valentina Sileno, in qualità di Presidente;-----
- Laura Angela Trofimena Tramontano, in qualità di Vice Presidente; -----
- Cristina Tunesi, in qualità di Tesoriere;-----
- Silvia Battaglia, in qualità di Consigliere;-----
- Eleonora Botti, in qualità di Consigliere.-----

Il Consiglio Direttivo per il perseguimento degli scopi sociali è investito dei più ampi poteri per il compimento di tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione. Il Presidente ha la rappresentanza legale, anche in giudizio, dell'Associazione.-----

I nominati membri del Consiglio Direttivo dichiarano di accettare la carica e che nei propri confronti non sussistono cause di ineleggibilità e/o incompatibilità.-----

**Articolo 5** - L'Associazione viene costituita sotto la piena osservanza del codice civile, delle disposizioni che precedono e di quelle stabilite nello statuto che si allega al presente atto sotto la lettera "A".-----

**Articolo 6** - Le spese del presente atto sono a carico dell'Associazione.-----

Ai sensi del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 nonché del Regolamento UE 2016/679 (c.d. "Normativa in materia di protezione dei dati personali"), le parti prestano il proprio consenso al trattamento di tali dati e alla loro conservazione per gli adempimenti necessari e dovuti in esecuzione dello stesso.-----

All'originale firmato: Valentina Sileno - Silvia Battaglia - Eleonora Botti - Cristina Tunesi - Laura Angela Trofimena Tramontano.-----

Repertorio n. 2961

Raccolta n. 1988

-----**AUTENTICA DI FIRME**-----

-----REPUBBLICA ITALIANA-----

In Milano, nel mio studio in Largo Augusto n. 7, il trenta marzo duemilaventitré, alle ore diciannove.-----

Certifico io sottoscritto **Andrea Pizzo**, Notaio in Milano, iscritto nel Collegio Notarile di Milano, che la presente scrittura privata è stata firmata in mia presenza, in calce, in uno con quanto allegato, dalle signore:-----

**Battaglia Silvia**, nata a Milano il 19 aprile 1977, residente a Milano, Via Salis Ulisse n. 9;-----

**Botti Eleonora**, nata a Milano il 26 aprile 1986, residente a Milano, Viale Romolo n. 2;-----

**Sileno Valentina**, nata a Milano il 17 maggio 1986, residente a Milano, Via Antonio Stoppani n. 34;-----

**Tramontano Laura Angela Trofimena**, nata a Milano il 9 gennaio 1969, residente a Milano, Via Giuseppe Avezzana n. 18;---  
**Tunesi Cristina**, nata a Milano il 14 marzo 1969, residente a Monza, Via Timavo n. 23.-----  
Sono certo io Notaio dell'identità personale delle suddette.  
La presente scrittura privata, da me letta alle parti, viene conservata nei miei atti.-----  
All'originale firmato: Andrea Pizzo (L.S.)-----

Allegato "A" al Repertorio n. 2961/1988-----

-----S T A T U T O-----

-----Associazione Italiana Professioni Innovative-----

-----per l'Educazione e la Famiglia-----

-----in sigla "AIPIEF"-----

-----TITOLO I-----

-----COSTITUZIONE E SEDE-----

**Art. 1 - COSTITUZIONE**-----

È costituita, ai sensi degli artt. 14 e segg. del codice civile, una libera associazione di carattere nazionale tra professionisti denominata-----

-----"ASSOCIAZIONE ITALIANA PROFESSIONI INNOVATIVE -----

-----PER L'EDUCAZIONE E LA FAMIGLIA", in sigla "AIPIEF".-----

L'Associazione non persegue scopi di lucro per cui è vietata la distribuzione tra gli associati, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione, nonché di fondi, riserve o capitali, durante tutta la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o distribuzione non siano stabilite per legge. L'Associazione è libera, apartitica e apolitica.-----

**Art. 2 - SEDE**-----

L'Associazione ha sede legale in Milano in Via Adeodato Resisi n. 10, e potrà istituire sedi secondarie, sezioni, uffici di rappresentanza e delegazioni territoriali ovunque, in Italia.-----

La modifica della sede legale non comporta variazione dello statuto e viene deliberata dal Consiglio Direttivo.-----

-----TITOLO II-----

-----SCOPO SOCIALE E DURATA-----

**Art. 3 - SCOPI**-----

L'Associazione è costituita a tempo indeterminato e potrà essere sciolta solo in base a deliberazione dell'assemblea straordinaria degli associati presa con la maggioranza prevista dall'art. 21, ultimo comma, del codice civile.-----

L'Associazione intende accogliere e promuovere professionisti, operanti nel perimetro della L. 4/2013 (non organizzati in ordini o collegi), che operino nel campo dell'educazione e dei servizi alla famiglia anche attraverso servizi innovativi. Queste "professioni innovative" rispondono a nuovi bisogni sociali e si adattano nel tempo al loro mutamento, alla loro specificità seguendone l'evoluzione temporale e spaziale.-----

Le "professioni innovative" a cui si rivolge sono, allo stato attuale, le seguenti: accompagnatrice/accompagnatore nel bosco, babysitter, educatrice/educatore parentale, MamAssistant, Tagesmutter/Tagesvater. Tale elenco potrà arricchirsi nel tempo di nuove professioni innovative sulla scorta di bisogni sociali e culturali emergenti.-----

L'Associazione persegue i seguenti scopi:-----

- controllare, migliorare e valorizzare la formazione professionale e deontologica degli associati finalizzata so-

prattutto alla tutela dei consumatori, garantendo che i professionisti appartenenti all'Associazione abbiano competenze adeguate per svolgere il loro specifico ruolo professionale;

- valorizzare le competenze degli associati mediante attività di promozione e favorire, attraverso la formazione specialistica continuativa l'acquisizione di conoscenze, competenze e strumenti affinché possano divenire maggiormente consapevoli delle proprie risorse;-----
- promuovere il dialogo con le altre organizzazioni rappresentative di professionisti la cui attività sia soggetta o meno all'iscrizione ad ordini e/o collegi; promuovere i rapporti degli associati con le Istituzioni, sia a livello nazionale, sia a livello locale;-----
- promuovere ogni istanza che sarà ritenuta più opportuna per la difesa della legittima attività degli aderenti e salvaguardarne il riconoscimento nell'ambito dell'ordinamento delle libere professioni;-----
- promuovere la creazione di una rete professionale collaborativa che sviluppi negli associati una modalità operativa di condivisione delle esperienze e delle conoscenze;-----
- garantire il mantenimento della formazione continua dei soci e vigilare sulla correttezza e trasparenza del loro operato, anche attraverso l'osservanza del Codice di Condotta;-----
- garantire al consumatore che i servizi resi dai professionisti associati rispettino elevati standard qualitativi, anche tramite il rilascio di Attestati di qualificazione professionale ai sensi della Legge 4/2013;-----
- promuovere, a garanzia dei consumatori, l'attivazione sul proprio sito web di un apposito Sportello Utenti dedicato e di ogni altro strumento di garanzia e trasparenza previsto dalla Legge 4/2013;-----
- favorire l'evoluzione del lavoro delle persone, in ambito di cura ed educazione, in una vera professione, rendendolo trasparente e dignitoso con maggiori garanzie sia per il consumatore che per il professionista;-----
- sostenere l'autoimprenditorialità promuovendo percorsi di crescita professionale e di auto-impiego;-----
- promuovere strategie di sostegno alle persone e alle famiglie, sensibilizzando territori, imprese, amministrazioni sul tema dei loro bisogni emergenti, con particolare riguardo ai temi del benessere della persona, della conciliazione lavoro-famiglia, della realizzazione professionale e di modalità educative innovative;-----
- costituire e/ o partecipare ad altre Associazioni, Comitati ed Enti in genere, che non abbiano scopi in contrasto con quelli previsti dal presente Statuto.-----

Per il raggiungimento dei propri scopi l'Associazione potrà organizzare tutte le attività di promozione e sensibilizzazione utili o necessarie in relazione alle professioni anche

innovative che intende tutelare. Inoltre potrà svolgere qualsiasi attività, anche di carattere commerciale, direttamente connessa o strumentale al raggiungimento dei propri scopi istituzionali. Potrà anche appoggiare le iniziative e i programmi di altri Enti e Istituzioni pubbliche o private, i cui scopi siano affini a quelli propri dell'Associazione.-

**Art. 4 - DURATA**-----

L'Associazione ha durata a tempo indeterminato.-----  
L'Associazione potrà essere sciolta solo in base a deliberazione dell'assemblea straordinaria degli associati presa con la maggioranza prevista dall'art. 21, ultimo comma, del codice civile.-----

-----**TITOLO III**-----

-----**CATEGORIA DI ASSOCIATI**-----

**Art. 5 - CATEGORIE DI ASSOCIATI**-----

Gli associati si distinguono nelle seguenti categorie:-----

a) soci fondatori: sono quei soci, persone fisiche, che hanno partecipato all'atto costitutivo dell'Associazione e sono equiparati come diritti e doveri ai soci ordinari;-----

b) soci ordinari esercenti e non esercenti: sono quei soci, persone fisiche, che aderiscono all'Associazione in un momento successivo alla sua costituzione; per soci ordinari esercenti si intendono coloro i quali esercitano una delle professioni innovative individuate e riconosciute dall'Associazione; per soci ordinari non esercenti si intendono coloro i quali non esercitano una delle professioni innovative individuate e riconosciute dall'Associazione;-----

c) soci sostenitori: sono quei soci, persone fisiche o persone giuridiche, che aderiscono all'Associazione fornendo un contributo rilevante, anche tramite donazioni e lasciti.----

I soci fondatori e i soci ordinari (esercenti e non esercenti) provvedono al pagamento dei contributi associativi nella misura ordinaria fissata annualmente dal Consiglio Direttivo.-----

Gli associati, indipendentemente dalle categorie cui appartengono, hanno parità di diritti compreso quello di voto.---

Il domicilio degli associati per qualsiasi rapporto con l'Associazione si intende eletto nel luogo indicato nella domanda di ammissione o in successiva comunicazione scritta.

**Art. 6 - AMMISSIONE DEGLI ASSOCIATI**-----

Possono essere ammessi a far parte dell'Associazione le persone fisiche, enti, organismi, istituzioni e società di natura pubblica o privata o anche religiosa, sia di nazionalità italiana che straniera, anche già soci di eventuali altre associazioni aventi finalità non confliggenti con quelle della presente Associazione.-----

Chi intende aderire all'Associazione deve presentare espressa domanda al Consiglio Direttivo dichiarando di condividere gli scopi dell'associazione e di accettare lo Statuto, il Regolamento ed il Codice di Condotta dell'Associazione stes-

sa.-----  
Il Consiglio Direttivo dovrà provvedere in ordine alle domande di ammissione entro sessanta giorni dal loro ricevimento, valutando la sussistenza dei requisiti d'ingresso nell'Associazione previsti dal presente Statuto e dal Regolamento.-----

In caso di diniego espresso il Consiglio Direttivo non è tenuto a esplicitare la motivazione di detto diniego.-----

**Art. 7 - QUOTA ASSOCIATIVA**-----

Gli associati sono tenuti a corrispondere annualmente il contributo associativo ordinario stabilito dal Consiglio Direttivo per ciascuna categoria di soci.-----

La quota associativa deve essere pagata entro il 28 febbraio di ogni anno. -----

L'iscrizione all'Associazione, nonché il rinnovo annuale della stessa, si perfeziona con il versamento della quota associativa, con l'impegno a rispettare lo Statuto, il Regolamento e il Codice di Condotta emanati dall'Associazione.--

La qualifica di associato nonché i diritti sulle quote e contributi associativi non sono trasmissibili né rivalutabili e neppure ripetibili, sia in caso di scioglimento del singolo rapporto associativo, sia in caso di scioglimento dell'Associazione.-----

**Art. 8 - DIRITTI E DOVERI DEGLI ASSOCIATI**-----

Gli associati godono dei diritti previsti dal presente Statuto.-----

In particolare hanno diritto:-----

- di partecipare alla vita associativa nei modi e nei limiti fissati dal presente Statuto e dal Regolamento;-----
- di contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione a secondo della categoria cui appartiene il singolo associato;-----
- di esercitare i propri diritti elettorali secondo i limiti previsti dallo statuto.-----

Gli associati hanno il dovere:-----

- di operare nell'interesse dell'Associazione e in favore del raggiungimento dei suoi scopi;-----
- di rispettare le norme dello Statuto, del Regolamento e del Codice di Condotta;-----
- di impegnarsi attivamente nella vita associativa;-----
- di sottoscrivere adeguata polizza assicurativa di responsabilità civile professionale a favore di terzi (per i soci ordinari esercenti).-----

**Art. 9 - PERDITA DELLA QUALIFICA DI ASSOCIATO**-----

Il rapporto associativo del singolo associato si estingue per recesso, decadenza, esclusione.-----

L'associato può recedere dall'Associazione comunicando la propria decisione a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno (o indirizzo PEC) da inviarsi al Consiglio Direttivo con un preavviso di almeno tre mesi prima della scaden-

za dell'esercizio in corso ed il recesso acquista efficacia dalla scadenza dell'anno solare nel quale è stato comunicato.-----

L'associato decade dalla qualità di socio se non provvede a versare nei termini e nei modi fissati dallo statuto e dal Consiglio Direttivo i contributi associativi sia ordinari che eventualmente straordinari.-----

Il socio viene escluso se con il suo comportamento danneggia in qualunque modo moralmente o materialmente l'Associazione, ovvero non osservi le disposizioni contenute nello Statuto, nel Regolamento e nel Codice di Condotta.-----

Su iniziativa del Consiglio Direttivo, l'esclusione viene accertata e deliberata dall'assemblea ordinaria.-----

L'associato decade dalla qualità di socio altresì in caso di indegnità deliberata dal Consiglio Direttivo.-----

Quando per qualsiasi causa si sciolga il rapporto associativo, l'associato non ha alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione né alla restituzione delle quote e dei contributi versati.-----

#### **Art. 10 - PATRIMONIO ED ENTRATE DELL'ASSOCIAZIONE**-----

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dai beni mobili e immobili che diverranno di proprietà dell'Associazione, da eventuali donazioni, lasciti, erogazioni liberali e fondi di riserva.-----

Le entrate dell'Associazione sono costituite:-----

- dalle quote associative;-----
- da qualsiasi contributo pubblico o privato;-----
- donazioni e lasciti;-----
- dai proventi conseguiti dallo svolgimento delle attività, anche commerciali;-----
- dai beni acquisiti nel corso della vita dell'Associazione.

#### -----**TITOLO IV**-----

#### -----**ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE**-----

#### **Art. 11 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE**-----

Gli organi dell'Associazione sono:-----

- a) l'assemblea degli associati;-----
- b) il Consiglio Direttivo (o Consiglio Nazionale);-----
- c) il Presidente-----
- d) il Vice Presidente;-----
- e) il Tesoriere;-----
- f) la Commissione Tecnica di Valutazione (CTV)-----
- g) il Comitato Tecnico Scientifico (CTS)-----
- h) l'organo di controllo e revisione.-----

#### **Art. 12 - ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI**-----

L'assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti gli associati aventi diritto al voto.-----

L'assemblea è ordinaria o straordinaria.-----

L'assemblea ordinaria si tiene almeno una volta l'anno entro il 30 aprile per l'esame del rendiconto dell'esercizio.-----

Compete all'assemblea ordinaria:-----

- a) l'approvazione del rendiconto annuale dell'esercizio accompagnato dalla relazione del Consiglio Direttivo sull'andamento culturale ed economico dell'Associazione;----
- b) l'approvazione del rendiconto preventivo entro il 30 novembre di ogni anno;-----
- c) la nomina dei membri del Consiglio Direttivo;-----
- d) la nomina dei membri dell'organo di controllo e revisione;-----
- e) l'approvazione del Regolamento e del Codice di Condotta;--
- f) gli altri argomenti che il Consiglio Direttivo ritiene di sottoporre all'approvazione dell'assemblea.-----

L'assemblea straordinaria delibera sulle eventuali modifiche da apportare allo statuto sociale nonché sullo scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione del patrimonio.-----

L'assemblea regolarmente convocata e costituita, rappresenta l'universalità degli associati e le sue deliberazioni prese in conformità alla legge ed allo statuto, vincolano tutti gli associati anche se assenti o dissenzienti.-----

**Art. 13 - CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA**-----

L'assemblea è convocata a mezzo di lettera raccomandata, pec e/o posta elettronica a tutti gli associati almeno quindici giorni prima della data fissata per l'assemblea.-----

Nell'avviso di convocazione devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e l'elenco degli argomenti da trattare.-----

L'assemblea è convocata presso la sede sociale o altrove purché nel territorio dello Stato, secondo quanto sarà indicato nell'avviso di convocazione.-----

L'assemblea può svolgersi altresì con il sistema della videoconferenza o teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal presidente e sia ad essi consentito di discutere ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti, esprimendo in forma palese il proprio voto nei casi previsti.-----

In caso di riunioni tenute con il sistema della videoconferenza o teleconferenza, il loro funzionamento seguirà quanto previsto dalla legge.-----

L'assemblea deve essere convocata dal Consiglio Direttivo quando ne facciano richiesta scritta e motivata almeno un terzo degli associati e comunque ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno.-----

**Art. 14 - INTERVENTO IN ASSEMBLEA**-----

Hanno diritto di intervenire all'assemblea tutti gli associati di qualunque categoria in regola con il pagamento dei contributi associativi annuali.-----

Gli associati possono farsi rappresentare in assemblea da altri associati mediante delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di due deleghe.-----

**Art. 15 - DIRITTO DI VOTO**-----

Ogni associato, a qualunque categoria appartenga, ha diritto

ad un voto.-----

**Art. 16 - PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA**-----

L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo ed in caso di sua assenza dal Vice Presidente. In mancanza di entrambi l'assemblea è presieduta da altra persona designata dall'assemblea stessa. L'assemblea nomina un segretario e, qualora lo ritenga necessario, anche due scrutatori.-----

Spetta al presidente dell'assemblea verificare la regolarità delle deleghe e la legittimazione dei soci ad intervenire in assemblea e ad esercitare il diritto di voto e dirigere il dibattito assembleare.-----

Le votazioni potranno aver luogo per alzata di mano, per appello nominale o a scrutinio segreto, secondo quanto stabilito dallo statuto o dal presidente dell'assemblea.-----

Delle riunioni assembleari viene redatto verbale firmato dal presidente e dal segretario.-----

**Art. 17 - MAGGIORANZE PER L'ASSEMBLEA ORDINARIA**-----

In prima convocazione l'assemblea ordinaria è regolarmente costituita con l'intervento di tanti soci che rappresentino almeno la metà degli associati.-----

In seconda convocazione l'assemblea ordinaria è validamente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti. Sia in prima che in seconda convocazione l'assemblea ordinaria delibera a maggioranza dei presenti.-----

I membri del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto nelle deliberazioni riguardanti l'approvazione del rendiconto e in quelle che riguardano la loro responsabilità.-----

**Art. 18 - MAGGIORANZE PER L'ASSEMBLEA STRAORDINARIA**-----

L'assemblea straordinaria in prima convocazione è validamente costituita con la presenza di tanti associati che rappresentino almeno i due terzi degli associati iscritti all'Associazione. Essa delibera validamente con il voto della maggioranza dei votanti.-----

In seconda convocazione l'assemblea straordinaria è regolarmente costituita con la presenza di tanti soci costituenti almeno un terzo degli associati iscritti e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei votanti.-----

In ogni caso per deliberare lo scioglimento dell'Associazione occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati iscritti.-----

**Art. 19 - CONSIGLIO DIRETTIVO (O NAZIONALE)**-----

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da un numero di membri variabile da tre a nove, secondo quanto stabilito dall'assemblea ordinaria al momento della nomina del Consiglio.-----

I consiglieri vengono nominati per un periodo di tempo non superiore a tre anni e sono rieleggibili. Per la prima volta il Consiglio Direttivo e il Presidente sono nominati con l'atto costitutivo.-----

**Art. 20 - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO (NAZIONALE)-----**

Il Consiglio Direttivo nomina nel proprio seno un Presidente, un Vice presidente e un Tesoriere.-----

**Art. 21 - CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO (NAZIONALE)--**

La convocazione del Consiglio Direttivo è fatta mediante avviso spedito mediante posta elettronica a tutti i componenti del Consiglio Direttivo almeno quattro giorni prima di quello fissato per l'adunanza.-----

In caso di urgenza il termine può essere ridotto a due giorni.-----

In mancanza delle formalità di convocazione la riunione del Consiglio è valida con la presenza di tutti i consiglieri in carica.-----

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che lo ritenga necessario oppure quando ne sia fatta richiesta scritta e motivata da almeno un terzo dei suoi membri. In ogni caso il Consiglio Direttivo viene convocato dal Presidente dell'Associazione almeno tre volte all'anno.-----

**Art. 22 - RIUNIONI IN VIDEO E TELECONFERENZA-----**

È ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio Direttivo si tengano con il sistema della videoconferenza o teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal presidente e sia ad essi consentito di discutere ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti, esprimendo in forma palese il proprio voto nei casi in cui si proceda a votazione.-----

In caso di riunioni tenute con il sistema della videoconferenza o teleconferenza, il loro funzionamento seguirà quanto previsto dalla legge.-----

**Art. 23 - FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO-----**

Il Consiglio è presieduto dal Presidente ed in caso di sua assenza dal Vice Presidente. In assenza di entrambi il Consiglio è presieduto dal consigliere più anziano. Delle riunioni del Consiglio verrà redatto verbale che sarà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.-----

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei suoi membri in carica e delibera a maggioranza dei presenti.-----

In caso di parità di voto prevale la decisione alla quale accede il Presidente.-----

**Art. 24 - COOPTAZIONE DEI CONSIGLIERI-----**

Qualora per qualsiasi motivo venga a cessare dalla carica un consigliere, il Consiglio Direttivo può procedere per cooptazione alla nomina di un nuovo consigliere.-----

I membri del Consiglio Direttivo nominati per cooptazione restano in carica fino alla successiva assemblea ordinaria, che dovrà deliberare in merito alla conferma della loro carica.-----

Se la maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo cessa dal proprio ufficio, il Consiglio Direttivo si considera de-

caduto, e l'assemblea dei soci deve essere convocata per procedere alla nomina del nuovo Consiglio Direttivo.-----

**Art. 25 - POTERI DI GESTIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO**-----

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per il compimento di tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione utili o necessari per il raggiungimento degli scopi associativi, tra cui, a titolo esemplificativo:---

- nomina tra i propri membri il Presidente, il Vice Presidente e il Tesoriere;-----

- cura i rapporti con il Ministero dello Sviluppo Economico, assolvendo a tutti gli adempimenti richiesti, anche in relazione a quanto previsto dalla Legge 4/2013;-----

- vigila sulla corretta tenuta degli Elenchi di cui alla Legge 4/2013;-----

- cura i rapporti con altre associazioni di categoria, Enti o Istituzioni, anche in dipendenza della rilevanza nazionale dell'Associazione;-----

- programma e gestisce l'attività ordinaria e straordinaria dell'Associazione;-----

- promuove l'approfondimento, la ricerca scientifica, il dibattito culturale e la diffusione sul territorio, relativo alle professioni innovative per l'educazione e la famiglia, con il supporto del CTS;-----

- predispone il rendiconto consuntivo e preventivo da sottoporre all'Assemblea dei soci;-----

- dispone le eventuali modifiche da apportare allo Statuto, al Regolamento, al Codice di Condotta, ivi comprese le disposizioni di carattere disciplinare e quelle relative al sistema di processi e procedure interne;-----

- vigila sull'osservanza dello Statuto, Regolamento e Codice di Condotta e su quanto può interessare il buon andamento dell'Associazione;-----

- propone all'assemblea le norme del Codice di Condotta;---

- delibera sulle domande di ammissione di nuovi soci, sulla loro accettazione, sospensione, decadenza, espulsione e recesso sentito il parere consultivo della CTV, in seguito sottoponendole all'assemblea nei casi previsti;-----

- attribuisce la categoria di socio sostenitore su indicazione dell'assemblea o di singoli associati;-----

- adotta eventuali provvedimenti disciplinari nei confronti dei soci;-----

- gestisce le procedure disciplinari nei confronti del personale dipendente dell'Associazione;-----

- istituisce e/o sopprime le eventuali sedi secondarie, sezioni, uffici di rappresentanza e delegazioni territoriali dell'Ente e ratifica le nomine degli eventuali coordinatori e/o delegati incaricati dal Presidente;-----

- definisce le quote associative annuali e gli eventuali contributi straordinari, provvedendo alla comunicazione ai soci dell'eventuale variazione;-----

- istituisce il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) e nomina i suoi componenti;-----
- istituisce la Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) e nomina i suoi componenti;-----
- cura i rapporti gli Enti formativi accreditati, stipulando le relative Convenzioni;-----
- dispone nomine e deleghe operative per funzioni specifiche;-----
- attiva collaborazioni, promuove associazioni, consorzi, A.T.I.;-----
- svolge tutte le attività necessarie e funzionali alla gestione sociale.-----

Il Consiglio Direttivo può delegare ad alcuni suoi membri determinati poteri per la gestione ordinaria dell'Associazione.-----

All'interno del Consiglio non è consentita la rappresentanza per delega.-----

**Art. 26 - PRESIDENTE**-----

Il Presidente del Consiglio Direttivo presiede l'Associazione e ne ha la rappresentanza legale di fronte a terzi ed in giudizio. In caso di sua assenza od impedimento tale rappresentanza è devoluta al Vice Presidente.-----

Al Presidente spetta l'uso della firma sociale e può conferire procure speciali per singoli atti o categorie di atti ad altri membri del Consiglio Direttivo ed eccezionalmente anche a persone estranee all'Associazione.-----

Il Presidente:-----

- presiede l'Assemblea dei soci e del Consiglio Direttivo (Nazionale);-----
- cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo (Nazionale);-----
- determina l'ordine del giorno delle sedute del Consiglio Direttivo (Nazionale) e dell'Assemblea dei soci;-----
- assume, nei casi di urgenze ed ove non sia possibile una tempestiva convocazione del Consiglio, i provvedimenti indifferibili ed indispensabili per il funzionamento dell'Associazione, sottoponendo gli stessi alla ratifica del Consiglio nella successiva convocazione.-----

**Art. 27 - VICE PRESIDENTE**-----

Il Vice Presidente sostituisce il presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia assente o impedito.----

Il solo intervento del Vice Presidente costituisce per i terzi prova dell'impedimento del Presidente.-----

Il Vice Presidente non può delegare alcuna funzione a terzi senza aver ottenuto la preventiva autorizzazione del Presidente.-----

**Art. 28 - TESORIERE**-----

Il Tesoriere viene nominato dal Consiglio Direttivo tra i propri Membri su proposta del Presidente ed ha l'incarico di assolvere agli affari d'ufficio dell'Ente, nonché ammini-

strare i fondi di cui l'Associazione potrà disporre.-----  
Deve attenersi alle direttive impartite dal Presidente e dal  
Consiglio Direttivo (Nazionale).-----

Inoltre:-----

- è responsabile della consistenza di cassa e banca e deve  
rendicontare periodicamente al Consiglio Direttivo (Naziona-  
le) in merito agli introiti ed alle spese;-----
- provvede al pagamento delle spese su mandato del Consiglio  
Direttivo e alla riscossione delle quote sociali;-----
- cura il tesseramento dei soci;-----
- predispone le bozze del rendiconto consuntivo e del rendi-  
conto preventivo per ogni esercizio sociale, proponendolo  
poi al Consiglio Direttivo insieme al Presidente;-----
- cura la tenuta e conservazione dei libri sociali e conta-  
bili.-----

#### **Art. 29 - SEGRETARIO**-----

Il Consiglio Direttivo può nominare anche tra estranei un  
segretario con le mansioni di assistere il Presidente e di  
verbalizzare le riunioni del Consiglio Direttivo e  
dell'assemblea.-----

Al segretario il Consiglio può delegare anche funzioni ammi-  
nistrative inerenti alla gestione corrente  
dell'Associazione.-----

#### **Art. 30 - COMMISSIONE TECNICA DI VALUTAZIONE (CTV)**-----

La Commissione Tecnica di Valutazione o CTV è nominata dal  
Consiglio Direttivo e si compone di tre membri di cui almeno  
due membri appartenenti al Consiglio Direttivo stesso.-----

La Commissione dura in carica per lo stesso periodo del Con-  
siglio Direttivo che la nomina, quindi non oltre 3 anni,  
rinnovabili alla concomitante naturale scadenza del Consi-  
glio Direttivo o ogni qualvolta il Consiglio Direttivo venga  
rinominato.-----

La CTV ha le seguenti competenze:-----

- fornisce un parere consultivo circa la sussistenza dei re-  
quisiti di ammissione a socio dell'Associazione, verificando  
la completezza e la correttezza della domanda di iscrizione  
e della documentazione presentata;-----
- verifica il mantenimento della formazione continua dei So-  
ci secondo quanto previsto dal Regolamento, segnalando al  
Consiglio Direttivo eventuali inadempimenti dell'obbligo  
formativo;-----
- stabilisce le linee d'indirizzo formative per le profes-  
sioni riconosciute e tutelate dall'Associazione;-----
- stabilisce le norme e i requisiti per l'ammissione ai cor-  
si di formazione;-----
- assiste il Consiglio Direttivo nell'organizzazione dei  
corsi di formazione, con il supporto del CTS.-----

Le sedute della CTV sono valide con la partecipazione di al-  
meno due membri e le decisioni sono adottate esclusivamente  
a maggioranza dei presenti.-----

**Art. 31 - COMITATO TECNICO SCIENTIFICO (CTS)**-----

Il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) è l'organo di consulenza e approfondimento dell'Associazione. E' Istituito dal Consiglio Direttivo e fornisce al Consiglio stesso consulenza, collaborazione e supporto per la realizzazione degli scopi dell'Associazione.-----

Il CTS è composto da un minimo di 3 a un massimo di 9 esperti di provenienza dal mondo accademico, istituzionale, imprenditoriale e professionale, anche non appartenenti all'Associazione. Il Presidente dell'Associazione è membro di diritto.-----

Il comitato dura in carica per lo stesso periodo del Consiglio Direttivo che lo nomina, quindi non oltre 3 anni, rinnovabili alla concomitante naturale scadenza del Consiglio Direttivo o ogni qualvolta il Consiglio Direttivo venga rinominato.-----

Il comitato è convocato dal Presidente su richiesta di almeno 2 membri e in ogni caso almeno due volte all'anno. -----

Il CTS ha i seguenti compiti:-----

- svolge attività di ricerca e di monitoraggio delle proposte formative iniziali e della formazione continua degli associati implementando le competenze professionali;-----
- è organo consultivo del Consiglio Direttivo e del CTV, per l'espletamento dei loro compiti;-----
- sottopone al Consiglio Direttivo contenuti innovativi nel campo dell'educazione e della famiglia nell'ottica di ampliare le figure professionali mantenendo aderenza ai bisogni attuali ed evolutivi delle famiglie.-----

Le sedute del CTS sono valide quando sia presente la maggioranza degli aventi diritto e le decisioni sono adottate esclusivamente a maggioranza dei presenti.-----

-----**TITOLO V**-----

-----**ESERCIZI SOCIALI - RENDICONTO**-----

**Art. 32 - ESERCIZI SOCIALI - RENDICONTO**-----

Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno. Alla chiusura di ogni esercizio il Consiglio Direttivo formerà il rendiconto d'esercizio accompagnato da una relazione sullo svolgimento dell'attività associativa. Il rendiconto sarà presentato all'assemblea per la sua approvazione. Una volta approvato sarà divulgato tra i soci nei modi più idonei.-----

Il Consiglio Direttivo predispone anche il rendiconto preventivo da sottoporre all'approvazione dell'assemblea entro il 30 novembre precedente l'inizio di ogni esercizio.-----

-----**TITOLO VI**-----

-----**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI O REVISORE UNICO**-----

**Art. 33 - ORGANO DI CONTROLLO E REVISIONE**-----

Il controllo amministrativo e contabile sull'attività di gestione dell'Associazione è affidato al collegio dei revisori dei conti oppure ad un revisore unico.-----

Il collegio dei revisori è composto di due membri effettivi e di un supplente nominati dall'assemblea degli associati.--  
Possono essere eletti revisori anche non soci scelti tra persone esperte e qualificate. Il collegio dei revisori elegge tra i suoi membri il presidente. -----

L'organo di controllo e revisione:-----

- controlla la gestione finanziaria della Associazione;-----
- effettua periodiche verifiche di cassa;-----
- verifica periodicamente la regolare tenuta delle scritture contabili dell'Associazione;-----
- verifica il rendiconto annuale redigendo apposita relazione indirizzata al Consiglio Direttivo.-----

In caso di revisore unico, il soggetto deve essere iscritto nel Registro dei revisori.-----

I revisori possono essere chiamati a partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'assemblea. I revisori durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. Hanno diritto solo al rimborso delle spese sostenute a causa del loro ufficio.-----

## -----TITOLO VII-----

### -----VARIE-----

#### **Art. 34 - REGOLAMENTO INTERNO**-----

Per l'ordinamento e il funzionamento dell'Associazione, nonché per la specificazione di alcune norme particolari più facilmente suscettibili di modificazioni, l'Associazione adotta un Regolamento interno soggetto ad approvazione da parte dell'assemblea.-----

#### **Art. 35 - CODICE DI CONDOTTA**-----

L'etica professionale degli iscritti all'Associazione e le norme a cui attenersi sono contenute nel Codice di Condotta soggetto ad approvazione da parte dell'assemblea.-----

#### **Art. 36 - SCIoglimento**-----

In caso di scioglimento anticipato dell'Associazione oppure qualora lo scopo associativo divenga irrealizzabile per qualunque causa ed in qualsiasi tempo, l'Associazione dovrà essere sciolta ed il suo patrimonio residuo sarà devoluto a favore di altra associazione avente finalità affini oppure per fini di pubblica utilità secondo le modalità previste dalla legge.-----

#### **Art. 37 - LIQUIDAZIONE**-----

L'assemblea che deliberi lo scioglimento dell'Associazione provvederà a nominare uno o più liquidatori scelti anche tra persone estranee all'Associazione.-----

#### **ART. 38 - RINVIO**-----

Per quant'altro non previsto dal presente statuto si fa riferimento alle disposizioni del Codice Civile e della legge che disciplinano le associazioni.-----

All'originale firmato: Valentina Sileno - Silvia Battaglia - Eleonora Botti - Cristina Tunesi - Laura Angela Trofimenina Tramontano - Andrea Pizzo (L.S.)-----

Copia su supporto informatico conforme al documento originale su supporto cartaceo, ai sensi dell'Articolo 22, D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

Milano, tre aprile duemilaventitré.

Firmato digitalmente dal Notaio Andrea Pizzo.